

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Regione Piemonte

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 81 del 31/01/2022

Oggetto: MODIFICHE AL PIANO DI ORGANIZZAZIONE APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 66 DEL 5 FEBBRAIO 2019 ED OGGETTO DI APPROVAZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE CON D.G.R. N. 24 - 8808 DEL 18 APRILE 2019

Servizio Proponente: DIREZIONE GENERALE

Nella sede dell'Azienda Sanitaria Locale TO3 - Collegno, il Direttore Generale Dott.ssa Franca DALL'OCCO, Nominata con D.G.R. n.1-2296 del 13.11.2020, assistita dal Direttore Amministrativo, Dott.ssa Ada CHIADO', nominato con deliberazione n. 42 del 22/01/2021 e dal Direttore Sanitario, Dott. Davide MINNITI, nominato con deliberazione n. 43 del 22/01/2021 ha adottato il provvedimento descritto in epigrafe e di seguito integralmente riportato.

**MODIFICHE AL PIANO DI ORGANIZZAZIONE APPROVATO CON DELIBERAZIONE
N. 66 DEL 5 FEBBRAIO 2019 ED OGGETTO DI APPROVAZIONE DELLA REGIONE
PIEMONTE CON D.G.R. N. 24 - 8808 DEL 18 APRILE 2019**

**IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Franca DALL'OCCO**

Premesso che:

- il D. Lgs. 502/1992, così come modificato dal D. Lgs. 229/1999 avente ad oggetto “Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario a norma dell’art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419” all’art. 3 comma 1 – bis prevede che “in funzione del perseguimento dei loro fini istituzionali, le unità sanitarie locali si costituiscono in aziende con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale”;
- il D. Lgs. 168/2000 avente ad oggetto “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, in materia di principi e criteri per l’organizzazione delle aziende sanitarie locali e limiti dell’esercizio del potere sostitutivo statale, nonché di formazione delle graduatorie per la disciplina dei rapporti di medicina generale” prevede che l’organizzazione ed il funzionamento delle aziende sanitarie vengono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali;

Preso atto che la Regione Piemonte, con la deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2000, n. 80 – 1700 avente ad oggetto “Art. 3, comma 1 – bis del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. Principi e criteri per l’adozione dell’Atto Aziendale, per l’organizzazione ed il funzionamento delle Aziende Sanitarie Regionali”, ha provveduto ad approvare:

- a) i principi, i criteri ed i contenuti dell’atto aziendale;
- b) i principi e i criteri di organizzazione delle Aziende Sanitarie Regionali;

Viste:

- la D.G.R. 19 novembre 2014 n. 1-600 avente ad oggetto “Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale”;
- la D.G.R. 23 gennaio 2015 n. 1-924 avente ad oggetto “Integrazioni alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014 “Adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale”;
- la D.G.R. 29 giugno 2015 n. 26-1653 avente ad oggetto “Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i.”,

Preso atto che con D.G.R. n. 42-1921 del 27 luglio 2015 avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 21-5144 del 28 dicembre 2012 s.m.i. All. 1 e All. A “Principi e criteri per l’organizzazione delle Aziende Sanitarie regionali e l’applicazione dei parametri standard per l’individuazione di strutture semplici e complesse, ex art. 12, comma 1, lett. b) Patto per la Salute 2010-2012” la Giunta Regionale:

- ha provveduto a modificare ed integrare i principi a cui le Aziende Sanitarie debbono attenersi per elaborare un nuovo Atto Aziendale;

- ha disposto che le Aziende sanitarie procedano alla riadozione dell'Atto Aziendale ed all'inoltro per il procedimento regionale di verifica entro il 21 settembre 2015;

Preso altresì atto che la D.G.R. n. 42-1921 del 27 luglio 2015 ha dettato nuovi parametri per l'istituzione delle strutture complesse e delle strutture semplici, derogando a quelli approvati dal Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia sull'utilizzo delle risorse nella seduta del 26 marzo 2012;

Vista la deliberazione n. 1919 del 19 ottobre 2015 avente ad oggetto "Atto Aziendale dell'A.S.L. TO3 ex art. 3, comma 1 bis del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i e Piano di Organizzazione Aziendale – Adeguamento alle prescrizioni della D.G.R. n. 31-2199 del 05.10.2015 – Approvazione definitiva", con la quale è stato approvato il testo definitivo del nuovo Atto Aziendale dell'A.S.L. TO3;

Richiamata la conseguente D.G.R. n. 53-2487 del 23 novembre 2015 avente ad oggetto "AA.SS.RR - Procedimento regionale di verifica degli atti aziendali - Art. 3 D. Lgs. n. 502/1992 s.m.i.- D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012 - D.G.R n. 42-1921 del 27.07.2015. Presa d'atto adeguamento alle prescrizioni regionali e recepimento definitivo ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1";

Vista la successiva deliberazione n. 558 del 27 settembre 2017 avente ad oggetto "Modifiche al piano di organizzazione aziendale approvato con deliberazione n. 1919 del 19 ottobre 2015";

Richiamata quindi la D.G.R. n. 28-5941 del 17 novembre 2017 avente ad oggetto "Atti aziendali delle AA.SS.RR. – ASL TO3 di Collegno – Atto n. 558 del 27/09/2017 "Modifiche al piano di organizzazione aziendale approvato con deliberazione n. 1919 del 19 ottobre 2015". Recepimento regionale ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1";

Vista, inoltre, la deliberazione n. 305 del 13 aprile 2018 avente ad oggetto "Modifiche al piano di organizzazione aziendale approvato con deliberazione n. 558 del 27 settembre 2017",

Richiamata quindi la D.G.R. n. 26-7047 del 14 giugno 2018 avente ad oggetto "Atti aziendali delle AA.SS.RR. – ASL TO3 di Collegno – Atto n. 305 del 13/04/2017 "Modifiche al piano di organizzazione aziendale approvato con deliberazione n. 558 del 27 settembre 2017". Recepimento regionale ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1".

Rilevato che con deliberazione n. 66 del 5 febbraio 2019 avente ad oggetto "Modifiche al Piano di Organizzazione Aziendale approvato con deliberazione n. 305 del 13 aprile 2018" sono state apportare ulteriori modifiche al Piano di Organizzazione Aziendale;

Richiamata conseguentemente la D.G.R. n. 24 - 8808 del 18 aprile 2019 avente ad oggetto "Atti aziendali delle AA.SS.RR. - ASL TO3 - Atto n. 66 del 05/02/2019 "Modifiche al piano di organizzazione aziendale approvato con deliberazione n. 305 del 13 aprile 2018". Recepimento regionale ai sensi della D.C.R. n. 167-14087 del 3.04.2012, all. A, par. 5.1";

Evidenziato che questa Direzione Generale aveva provveduto ad adottare la deliberazione n. 194 del 15 marzo 2021 avente ad oggetto "Piano di Organizzazione Aziendale dell'A.S.L. TO3: revisione di alcune strutture semplici", debitamente trasmessa alla Regione Piemonte per il relativo procedimento di verifica;

Richiamata la nota prot. n. 0039113 del 23/04/2021 con la quale era stato richiesto alla Regione Piemonte di sospendere il procedimento in discorso, alla luce della necessità di procedere ad ulteriori modifiche organizzative;

Preso atto dei contenuti della D.G.R. n. 7-2645 del 22.12.2020 avente ad oggetto “Aggiornamento indirizzi per l’esercizio delle funzioni e le attività relative all’autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative di cui all’art. 26 comma 1 della L.R. 1/2004 e s.m.i. Revoca delle DDGR n.124-18354 del 14 aprile 1997 e n. 32-8191 del 11.02.2008”;

Dato atto che le modifiche che si vogliono apportare al vigente Piano di Organizzazione Aziendale, possono essere così riassunte:

- creazione della S.S.D. “Vigilanza” nel Dipartimento di Prevenzione;
- trasformazione della S.S.D. “Prevenzione attiva” in struttura semplice, articolazione della S.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
- eliminazione della S.S. “Medicina dello Sport” quale articolazione della S.C. “Servizio Igiene e Sanità Pubblica”;
- creazione della S.S. “Dietetica” quale articolazione della S.C. “Medicina Generale Pinerolo”;
- creazione della S.S. “Medicina Preventiva” in staff al Direttore Generale;
- accorpamento della S.S. “Attività extra ambulatoriale terapeutica e riabilitativa – Area Nord” e della S.S. “Attività extra ambulatoriale terapeutica e riabilitativa – Area Sud”, in un’unica struttura semplice “Attività extra ambulatoriale terapeutica e riabilitativa”, quale articolazione organizzativa della S.C. Ser.D;
- trasformazione della S.S.D “Gastroenterologia” in S.C. “Gastroenterologia”;
- trasformazione della S.S. “Prevenzione e Controllo Infezioni Correlate all’Assistenza (ICA)” in S.S.D.U. “Igiene ospedaliera e Governo delle Infezioni Correlate all’Assistenza (ICA)”;
- trasformazione della S.C. “Farmaceutica Territoriale” in S.S. “Assistenza farmaceutica territoriale” quale articolazione della S.C. “Farmacia Ospedaliera”, nell’ambito della quale vengono collocate anche la S.S. “Assistenza farmaceutica ospedaliera e Dispositivovigilanza” e la S.S. “Vigilanza farmaceutica territoriale e Farmacovigilanza”;
- trasformazione della S.S. “Controllo malattie infettive e vaccinazioni” in S.C. “Controllo malattie infettive e vaccinazioni”;
- eliminazione della S.S. “Sorveglianza e prevenzione nutrizionale” quale articolazione della S.C. “Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)”;
- creazione della S.S. “Medicina del lavoro e promozione della salute nei luoghi di lavoro” quale articolazione della S.C. “Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPRESAL)”;
- revisione dell’organizzazione dell’area tecnica e di quella informatica, con collocazione della S.S. “Tecnologie dell’informazione e della comunicazione” in staff al Direttore Generale;
- collocazione della S.S. Integrativa e Protesica nell’ambito del Coordinamento Territoriale;
- spostamento della S.C. “Recupero e Rieducazione Ospedaliera” e della S.C. “Recupero e Rieducazione Territoriale” dal Dipartimento Medico al Dipartimento Interaziendale Continuità Assistenziale;

Preso atto dei contenuti della nota della Direzione Sanità della Regione Piemonte avente ad oggetto “Procedura di modifica Atti Aziendali A.S.R. – D.G.R. n. 42-1921 del 27.07.2015 – circolare regionale prot. n. 15269/A14000 del 4.08.2016” (ns. prot. n. 120705 del 20/12/2018) con la quale viene precisato che:

- la deliberazione del Direttore Generale che approva le modifiche apportate all’Atto Aziendale deve riportare espressamente tutti gli interventi proposti;
- contestualmente all’approvazione dell’Atto e comunque prima di procedere al deposito per l’avvio del procedimento regionale di verifica, occorre immettere le modifiche organizzative in ARPO;

Rilevato che la documentazione inerente la revisione del Piano di Organizzazione Aziendale è stata trasmessa:

1. al Collegio Sindacale (nota prot. n. 3360 del 13/01/2022);
2. ai componenti del Collegio di Direzione (nota prot. n. 3358 del 13/01/2022);
3. ai componenti del Consiglio dei Sanitari (nota prot. n. 3366 del 13/01/2022);
4. alla Rappresentanza dei Sindaci (nota prot. n. 3330 del 13/01/2022);
5. alle OO.SS. della Dirigenza Aziendale Area Sanità; alle OO.SS. della Dirigenza Aziendale Tecnica, Amministrativa e Professionale; alle R.S.U. del comparto e alle OO.SS. Territoriali (nota prot. n. 3497 del 14/01/2022);

Preso atto di quanto emerso nella seduta del Collegio di Direzione del 17 gennaio 2022 ove, come risulta dal verbale depositato agli atti della S.C. Assetto istituzionale e Affari generali, è stata ulteriormente approvata all'unanimità la proposta della trasformazione della struttura Direzione delle Professioni Sanitarie da struttura semplice a struttura complessa;

Dato atto che la trasformazione della struttura Direzione delle Professioni Sanitarie da struttura semplice a struttura complessa è stata oggetto di ulteriore informativa trasmessa in data 19 gennaio 2022 al Collegio Sindacale (nota prot. n. 5026), ai componenti del Consiglio dei Sanitari (nota prot. n. 5032) e alle OO.SS. della Dirigenza Aziendale Area Sanità; alle OO.SS. della Dirigenza Aziendale Tecnica, Amministrativa e Professionale; alle R.S.U. del comparto e alle OO.SS. Territoriali (nota prot. n. 5049);

Considerato che le motivazioni che hanno portato all'effettuazione delle varie modifiche sono riportate nella relazione di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che le variazioni sopra illustrate comportano, rispetto al vigente Piano di Organizzazione precedentemente approvato dalla Regione Piemonte, l'aumento di due strutture complesse mentre non ci sono variazioni nel conteggio delle strutture semplici né nel numero dei dipartimenti esistenti;

Valutata la necessità di approvare la revisione del Piano di Organizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale TO3, secondo quanto risulta dall'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che il Piano di Organizzazione di cui al capoverso precedente sostituisce integralmente quello approvato con deliberazione n. 66 del 5 febbraio 2019 ed oggetto di approvazione della Regione Piemonte con D.G.R. n. 24 - 8808 del 18 aprile 2019;

Precisato che fino alla conclusione del procedimento di verifica regionale non si potrà dare corso ai contenuti del presente atto e che, rispetto a tale procedimento, non opera l'istituto del silenzio assenso;

Preso atto degli adempimenti posti in essere dal dott. Fabrizio Blanc, Direttore S.C. Assetto istituzionale e Affari generali, in qualità di responsabile del procedimento ex legge 241/1990 e s.m.i.;

Visti i pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

1. di approvare, anche alla luce delle motivazioni riportate nella relazione di cui all'allegato 1, il Piano di Organizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale TO3, secondo quanto risulta dal testo di cui all'allegato 2, allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che le variazioni apportate al Piano di Organizzazione sono quelle di seguito esplicitate:
 - creazione della S.S.D. "Vigilanza" nel Dipartimento di Prevenzione;
 - trasformazione della S.S.D. "Prevenzione attiva" in struttura semplice, articolazione della S.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica;
 - eliminazione della S.S. "Medicina dello Sport" quale articolazione della S.C. "Servizio Igiene e Sanità Pubblica";
 - creazione della S.S. "Dietetica" quale articolazione della S.C. "Medicina Generale Pinerolo";
 - creazione della S.S. "Medicina Preventiva" in staff al Direttore Generale;
 - accorpamento della S.S. "Attività extra ambulatoriale terapeutica e riabilitativa – Area Nord" e della S.S. "Attività extra ambulatoriale terapeutica e riabilitativa – Area Sud", in un'unica struttura semplice "Attività extra ambulatoriale terapeutica e riabilitativa", quale articolazione organizzativa della S.C. Ser.D;
 - trasformazione della S.S.D "Gastroenterologia" in S.C. "Gastroenterologia";
 - trasformazione della S.S. "Prevenzione e Controllo Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)" in S.S.D.U. "Igiene ospedaliera e Governo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)";
 - trasformazione della S.C. "Farmaceutica Territoriale" in S.S. "Assistenza farmaceutica territoriale" quale articolazione della S.C. "Farmacia Ospedaliera", nell'ambito della quale vengono collocate anche la S.S. "Assistenza farmaceutica ospedaliera e Dispositivovigilanza" e la S.S. "Vigilanza farmaceutica territoriale e Farmacovigilanza";
 - trasformazione della S.S. "Controllo malattie infettive e vaccinazioni" in S.C. "Controllo malattie infettive e vaccinazioni";
 - eliminazione della S.S. "Sorveglianza e prevenzione nutrizionale" quale articolazione della S.C. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)";
 - creazione della S.S. "Medicina del lavoro e promozione della salute nei luoghi di lavoro" quale articolazione della S.C. "Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPRESAL)";
 - revisione dell'organizzazione dell'area tecnica e di quella informatica, con collocazione della S.S. "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" in staff al Direttore Generale;
 - collocazione della S.S. Integrativa e Protesica nell'ambito del Coordinamento Territoriale;
 - spostamento della S.C. "Recupero e Rieducazione Ospedaliera" e della S.C. "Recupero e Rieducazione Territoriale" dal Dipartimento Medico al Dipartimento Interaziendale Continuità Assistenziale;
 - trasformazione della S.S. "Direzione delle Professioni Sanitarie" in S.C. "Direzione delle Professioni Sanitarie",
3. di dare atto che le modifiche sopra illustrate comportano, rispetto al vigente Piano di Organizzazione precedentemente approvato dalla Regione Piemonte, l'aumento di due strutture complesse mentre non ci sono variazioni nel conteggio delle strutture semplici né nel numero dei dipartimenti esistenti;

4. di dare altresì atto che il Piano di Organizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale TO3 di cui all'allegato 2 sostituisce integralmente quello approvato con deliberazione n. 66 del 5 febbraio 2019 ed oggetto di approvazione della Regione Piemonte con D.G.R. n. 24 - 8808 del 18 aprile 2019;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 24.01.1995, n. 10;
6. di trasmettere, infine, la presente deliberazione alla Regione Piemonte, per consentire l'attivazione del previsto procedimento di verifica in ossequio alla circolare ns. prot. n. 120705 del 20/12/2018.

DIRETTORE GENERALE

Franca Dall'Occo

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i..